

## Ginestra dei carbonai

La Ginestra dei carbonai, nome scientifico *Cytisus scoparius* Link, è un arbusto legnoso e caducifoglio, alto da 1 a 3 m, molto ramificato e quasi senza foglie a completa fruttificazione. Il fusto è legnoso, eretto, glabro e non pubescente; è striato e angoloso per le cinque evidenti coste o ali aguzze e longitudinali di colore verde striato; i rami giovani sono verdi e diritti.

Le foglie inferiori dei rami vecchi sono portate da piccioli appiattiti; sono divise in 3 foglioline obovate od oblunghe e leggermente pubescenti, quelle superiori e dei rami giovani sono semplici, lanceolate, subsessili, cioè quasi prive di picciolo, e lunghe 1-2 cm.



**Figura 1. A**  
cespitoso

**B.** Portamento e molto ramificato di un arbusto di **Ginestra dei carbonai**, *Cytisus scoparius*. o. In B un giovane arbusto che prospera su una scarpata scoscesa di terreno acido e argilloso. Notare i rami giovani verdi e diritti.

**I fiori**, numerosi ed ermafroditi, di color giallo-oro intenso sbocciano isolati o appaiati all'ascella delle foglie dei fusti dell'anno precedente. Formano vistose infiorescenze a grappolo e sono portati da pedicelli glabri e biancastri, almeno due volte più lunghi del calice. Il calice, glabro e bilabiato, è lungo 6-7 mm.

**La corolla** è caduca, ha aspetto papilionaceo ed è composta dalla carena ottusa; il vessillo è smarginato all'apice e arrotondato alla base, mentre le ali sono oblunghe e glabre: questi elementi hanno tutti più o meno della stessa lunghezza, di 16-24 mm. L'androceo ha 10 stami, di cui 4 sono lunghi, ma quello mediano e gli altri 5 sono corti; sono diadelfi, cioè hanno i filamenti saldati insieme in due gruppi, e con antere basifisse e dorsifisse. L'ovario ha i margini cigliati e lo stilo è glabro o peloso. La pianta fiorisce in tarda primavera, da maggio a giugno.



**Figura. 2**

**A.** Habitus primaverile di un arbusto fiorito di **Ginestra dei carbonai**, *Cytisus scoparius*. **B.** Vistose infiorescenze a grappolo di colore giallo oro disposte all'ascella dei rametti, ricoperti dai fiori. **C.** Fiore isolato portato da un pedicello biancastro. Notare lo stilo attorcigliato e i filamenti ricurvi con antere all'apice; il calice verdastro dei boccioli; le foglioline obovate subsessili; il fusto striato con le coste aguzze. **D.** Vessillo sgargiante e ali prive di peli.

**Il frutto** della **Ginestra dei carbonai** è un baccello ellittico appiattito, di 20-50 x 7-12 mm, cigliato sui margini, dapprima verde successivamente bruno-nerastro poi nero a maturazione completa. Quando con deiscenza esplosiva espelle i semi, generalmente 13, ovoidi o ellittici e appianati, di (2)2,7-4 x 2-3 mm, brunastrì o verdastri con strofiolo, cioè la parte carnosa, giallognolo. La pianta fruttifica nel periodo agosto-settembre.



**Figura 4.** **A** **B** **C** **D**  
**A.** Legumi giovani di **Ginestra dei carbonai**, *Cytisus scoparius*, appiattiti, di colore verde chiaro e con margini pelosi. **B.** Legumi maturi: Notare i rigonfiamenti sulle pagine dei baccelli causati dall'accrescimento dei semi. **C.** Legumi attorcigliati all'espulsione dei semi. **D.** Semi non maturi.

L'areale di *Cytisus scoparius* comprende l'Europa occidentale e più ad oriente le zone a clima subatlantico: si estende dalla Scandinavia, alla Penisola Iberica all'Italia, dove è presente in tutte le regioni tranne che in Veneto.

Cresce in boschi, brughiere e radure delle zone collinari, al margine dei sentieri, su ogni tipo di suolo, anche se predilige i terreni silicei, dal livello del mare a 1400 m. In tassonomia filogenetica il genere *Cytisus* appartiene alla tribù Cytiseae, alla famiglia Fabaceae e all'ordine Fabales.




La ginestra *Cytisus scoparius* è una **specie officinale tossica**. Appartiene alla famiglia delle *Fabaceae*, ordine *Fabales*.

Il nome generico *Cytisus* si ritiene derivi dal greco *kytinos*, il nome antico della Medicago arborea, l'erba medica, mentre il sinonimo *Sarothamnus* dalle parole greche "saros"= scopa e "thamnos"= arbusto. L'epiteto specifico si riferisce all'antico uso di rustica scopa adatta alla pulizia dei forni da pane, che veniva fatta con i suoi rami flessibili e difficilmente infiammabili. Il nome volgare "Ginestra dei carbonai" proviene dall'uso dei suoi rami, che grazie alla loro scarsa infiammabilità, erano posti sulla cima delle cataste di legna circondate dalla terra, che formavano le carbonaie, consentivano di bruciare lentamente per una miglior qualità del carbone prodotto. Inoltre sempre i carbonai usavano i suoi rami per costruire il tetto delle loro capanne, nei boschi dove in estate lavoravano.

Sinonimi di *Cytisus scoparius* sono: *Spartium scoparium* L. e *Sarothamnus scoparius* (L.) Wimm., che derivano dalle parole greche "saros" (scopa) e "thamnos" (arbusto).

La **Ginestra dei carbonai** è un arbusto diffuso nei boschi e nei terreni incolti di quasi tutta l'Europa, Italia compresa. La specie è presente in tutte le regioni italiane. Predilige i terreni silicei, ma vegeta bene anche su terreni di origine calcarea e vulcanica, purché acidi. Si ritrova nelle radure e nelle zone a mezz'ombra, nei boschi di latifoglie e negli arbusteti, nell'intervallo altimetrico tra 0 e 1400 m s.l.m. In Campania è diffusa in tutte le provincie e la si ritrova nelle zone umide su terreni argillosi, sui suoli di origine vulcanica e carbonatica. Nel territorio afferente al Parco Urbano Dea Diana è frequente nelle radure che bordano i boschetti di latifoglie e a margine e nelle piccole radure interne ai castagneti cedui insediati sui versanti collinari e montani dei complessi carbonatici dei monti tifatini e dei i monti di Durazzano, che si estendono dai versanti di monte Longano, di monte Burrano e del pizzo Burrano fino ad Arpaia ed Airola. In particolare, *Cytisus scoparius* si ritrova frequentemente nelle aree limitrofe dei climax di castagno e dei boschetti insediati, da ovest ad est, lungo i versanti nord di colle Cerro, di monte Guarana, monte Tuoro, di masseria Orneta e masseria Monte. Alcuni esemplari della pianta si ritrovano anche ai margini dei nocciolieti spontanei insediate lungo le scarpate ombrose umide e terrigene.

### Nomi comuni

	Italia: Ginestra dei carbonai
	Deutsch: Besenginster
	English: Scotch broom
	Français: Genêt à balais
	Español: Retama negra

